



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 28 ottobre 2021

B-Economy
Città di Lugano, C.P. 5464, 6901 Lugano

Onorevole Signor
Edoardo Cappelletti

Lugano, 29 ottobre 2021

Interrogazione no. 1224 - "Banchina di Riva Vela, ultimo atto: di mandati diretti , subappalti e controlli"

Onorevole Signor Cappelletti,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1224 del 2 luglio 2021, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

- 1 *L'assegnazione di commesse pubbliche su invito o incarico diretto alla Franco dell'Oro a seguito delle risultanze dell'Audit interno viene considerata giustificata e opportuna? Vi sarebbero state altre ditte considerabili idonee e in grado di fornire i prodotti o le prestazioni?*

La ditta esecutrice dei lavori ha avuto modo di collaborare a più riprese con il Comune di Lugano, nell'ambito di commesse di servizio e fornitura, vincendo concorsi pubblici o a incarico diretto e non ha mai cagionato problemi al committente. Ora è stata esclusa dal Consiglio di Stato dall'aggiudicazione di tutte le commesse pubbliche dal 22 giugno 2021 al 21 settembre 2021 e il Municipio ne ha preso atto.

Come già precisato in risposta all'interpellanza no. 4008 dell'on. Cappelletti, ribadiamo che nel caso specifico i mandati non sono stati assegnati direttamente dal Comune, bensì dallo studio di architettura incaricato della direzione lavori e che il Municipio ha già accertato che la procedura non è stata corretta. Sicuramente ci sarebbero state altre ditte in grado di fornire le prestazioni e i prodotti richiesti, dal momento in cui non ci risulta che si tratti di aspetti altamente specialistici per i quali esiste un unico potenziale offerente.

2. *In quale misura si è inteso e/o intenderà tenere conto della responsabilità degli attori coinvolti nella vicenda nell'aggiudicazione di appalti, in materia di commesse su invito o incarico diretto?*

Il Municipio ha preso atto delle decisioni dell'Autorità di vigilanza e intende rispettarle.

- 3) *Quali rischi intravede e quali controlli vengono approntati in relazione alle deleghe in materia di spesa conferite alle Divisioni fino agli importi massimi previsti dalla LCPubb per l'incarico diretto?*

L'Ordinanza municipale sulle deleghe in materia di spesa della Città di Lugano disciplina in modo chiaro quelle che sono le deleghe conferite dal Municipio ai collaboratori, mentre l'Ordinanza municipale sulle deleghe operative definisce le competenze tecniche delegate ai servizi. La delega è uno strumento di fondamentale importanza che permette di sgravare il Municipio e di responsabilizzare i propri collaboratori. Tutte le aziende, gli enti pubblici e parapubblici hanno con il tempo introdotto sistemi di deleghe ed esse sono pertanto uno strumento da salvaguardare.



Premesso che la responsabilità finale in un Comune è sempre del Municipio, esistono in ogni caso sistemi di controllo - in particolare per il tramite dell'operato del servizio di Revisione Interna - che permettono di verificare la correttezza dell'utilizzo degli strumenti di delega. E in caso di manchevolezze, si interviene e si propongono rimedi per migliorare le procedure ed evitare il ripetersi di errori.

Si informa inoltre che da alcuni anni per la gestione corrente il Comune di Lugano si è dotato di un sistema informatico, denominato SAP Fiori, che permette un controllo diretto e puntuale per le relative delibere. Questo nuovo approccio permette una verifica preventiva dell'idoneità dei fornitori, una condivisione con il diretto superiore e un avviso automatico tramite email di allerta alla Revisione Interna. Inoltre il sistema è parametrizzato con le autorizzazioni definite nell'allegato dell'Ordinanza municipale sulle deleghe in materia di spesa.

4. *Come giudica l'importo delle commesse aggiudicate a invito o incarico diretto, in relazione al volume complessivo degli appalti pubblici del Comune e di altre realtà comunali paragonabili?*

La percentuale delle delibere effettuate tramite incarico diretto o procedura ad invito è rimasta stabile nel corso degli anni. Un paragone con altre realtà non è possibile in quanto i dati non sono di dominio pubblico. Pubbliche sono le liste, attraverso le quali i Comuni e il Cantone rendono note ogni anno le proprie commesse aggiudicate mediante incarico diretto o procedura ad invito e dal valore superiore a CHF 5'000.-.

5. *Conferma che il Consiglio di Stato non abbia aperto una procedura a carico del Comune e/o dei membri degli organi comunali, viste le gravose mancanze riscontrate dalla Revisione Interna?*

Da parte del Consiglio di Stato non è giunta nessuna indicazione in questo senso fino a una comunicazione datata 13 ottobre 2021, attraverso la quale il Governo ha evidenziato che delle sette commesse complessive attribuite nell'ambito dei lavori di costruzione della nuova banchina e attribuite direttamente dallo studio di architettura incaricato dal Comune, vi erano alcune lacune in tema di applicazione della legislazione in materia di commesse pubbliche, invitando il Municipio a migliorare per il futuro il controllo dell'applicazione effettiva dei disposti in materia di commesse pubbliche.

Invito già fatto proprio da tempo da parte del Comune di Lugano, come evidenziato nelle risposte alle domande 3, 4, 7 e 8.

6. *Quante sono state negli ultimi tre anni le procedure che ammettevano il subappalto? Quali controlli specifici vengono effettuati in questi casi e, segnatamente, sulle ditte subappaltatrici? Negli ultimi anni sono già state ravvisate particolari irregolarità in relazione a casi di subappalto?*

La concessione del subappalto viene di principio permessa ai soli funzionali delle specificità dei singoli appalti (di regola impresario costruttore, pavimentazioni, etc.). secondo i criteri dell'art. 24 della Legge sulle commesse pubbliche.

Indicativamente il 30% dei concorsi pubblici negli ambiti sopraccitati possono prevedere il subappalto. Sulle ditte appaltatrici vengono applicati gli stessi controlli previsti per la ditta principale in conformità a quanto previsto dalla Legge sulle commesse pubbliche. Negli ultimi anni non sono risultate irregolarità.

7. *In che modo avviene il controllo dei cantieri pubblici da parte del Comune? Si ritiene giustificato un potenziamento dell'organico preposto e del Centro di competenza sulle commesse pubbliche?*

Vi è una presenza costante dei funzionari responsabili dei singoli oggetti alle riunioni di cantiere. Inoltre le direzioni lavori aggiornano regolarmente le liste delle maestranze presenti sui vari cantieri.

Non si prevede di potenziare l'organico del centro di competenze sulle commesse pubbliche in quanto con l'approvazione da parte del Gran Consiglio del Messaggio numero 7888 del 16 marzo 2020 concernente la modifica della LCPubb è previsto di rendere accessibile ai Comuni il portale "Offerenti" che consente alle aziende la produzione unica (valida per tutte le commesse) dei numerosi documenti di idoneità previsti dalla legge.

8. *Come si è concretizzato l'annunciato rafforzamento del processo di controllo interno nell'ambito dell'assegnazione delle commesse pubbliche? Quale bilancio viene stilato a due anni di distanza?*

La citata introduzione dell'applicativo SAP Fiori permette attualmente un controllo interno rigido sull'assegnazione delle commesse pubbliche a fornitori idonei così come previsto all'art. 39 del relativo Regolamento di applicazione. Pertanto il bilancio a due anni di distanza è da ritenersi positivo, grazie ad un costante impegno nel controllo e nella verifica della corretta applicazione della LCPubb

Voglia gradire, Onorevole Signor Cappelletti, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio,

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Revisione interna
Affari giuridici